Prima scheda di ricognizione

Tipologia:

- □ **Itinerario**
- □ **Cammino**
- **X Trekking**
- □ **Trekking urbano**
- □ **Pellegrinaggio**
- □ **Escursione**
- □ **Altro**

DENOMINAZIONE dell'ASSOCIAZIONE: Cooperativa di comunità Valli Basilicane – Società Cooperativa sociale

INDICAZIONE DEL TTREKKING: Sentiero dei Mulini di Cumia

LINK DEL SITO WEB:
https://www.facebook.com/search/top?q=cooperativa%20di%20comunit%C3%A0%20valli%20basiliane

https://www.camminareipeloritani.it/cammini-dei-peloritani1/trekking-dei-mulini#:~:text=Il%20sentiero%20attrezzato%20%C3%A8%20stato,paesaggistiche%20della%20Vallata%20di%20Cumia.

CONTATTI:
Nome: Annalisa
Cognome: Currò
Telefono: 3806842382
E-mail: vallibasiliane@gmail.com

BREVE DESCRIZIONE DEL PRINCIPALE CAMMINO INDICATO (PERCORSI, TAPPE, OSPITALITÀ, ACCESSIBILITÀ)

Fornire una descrizione generale del cammino. La breve descrizione deve dare un'idea chiara del cammino presentato e di tutto ciò che il camminatore deve sapere per pianificare la scelta e il conseguente viaggio.

Ci troviamo in Sicilia, ed esattamente nel borghi di Cumia inferiore e Cumia superiore. due dei tanti borghi collinari della città di Messina, incastonati nella catena montuosa dei Peloritani, tra vallate e fiumare dove bellezze naturalistiche e paesaggistiche ne fanno da padrone. La presenza dei numerosi mulini, realizzati per sfruttare la ricchezza d'acqua del torrente Cumia, testimonia anche l'intensa attività agricola che interessava il territorio. Oltre al grano, importante era anche la viticoltura e, nella seconda metà del '900, la floricolutura e il vivaismo, di cui si conserva

ancora qualche traccia, con piante di mimosa, glicine, bambù, palma, camelia, ortensia, gardenia. Quest'ultima specie floristica ha rappresentato un simbolo di Cumia Superiore, tanto che per alcuni anni nel casale è stato realizzato l'importante concorso Gardenia d'Oro. Si ricorda anche il miracolo delle gardenie compiuto da S. Annibale Maria di Francia, nei confronti di Lorenzo, fioraio di Cumia che, nell'entrare in città, stava per perdere il guadagno dell'intera giornata perché i fiori erano caduti nel fango dal cesto in cui venivano trasportati, a piedi, dal villaggio al centro città. Il santo canonizzato nel 2004, dopo averlo visto e ascoltato la sua esclamazione "sia fatta al volontà di Dio!", raccolse le gardenie e le rimise nel cesto miracolosamente intatte e con tutta la loro nivea bellezza!

Descrizione

Il Sentiero dei Mulini è un percorso escursionistico ad anello della lunghezza di circa 2 km, alla scoperta delle bellezze storiche e paesaggistiche della Vallata di Cumia. In particolare consente di visitare i vicoli e le chiese dei villaggi, gli antichi mulini ad acqua, i tipici muretti a secco, le grotte e i rifugi bellici, nonché la bellezza dei panorami e la biodiversità naturalistica delle coltivazioni, della macchia spontanea e dell'ambiente torrentizio. Si snoda tra i casali di Cumia Inferiore e Cumia Superiore, all'interno del comune di Messina, percorrendo le vecchie mulattiere che in passato costituivano la viabilità principale della vallata, prima della costruzione della strada comunale risalente a metà circa del secolo scorso. Punto di partenza può essere uno dei due casali. Si propone la partenza dal capolinea del bus urbano, nella Piazza di Cumia Superiore. Inoltrandosi nei vicoli a partire da quello in cui si trova l'unica bottega di alimentari ancora esistente, si raggiunge il sagrato della chiesa parrocchiale S. Maria Annunziata, all'interno della quale si possono ammirare gli altari marmorei settecenteschi e una tavola dell'Annuciazione del '600. Attraversando stretti vicoli e infine il vialetto di contrada Aria, si raggiungono le ultime abitazioni dove inizia il sentiero attrezzato. La mulattiera, delimitata da staccionata per consentirne le fruizione in sicurezza, è stata realizzata scolpendo la parete rocciosa a strapiombo. Percorrendola è possibile ammirare numerose scalinate in pietra, un cunicolo scavato nella roccia metamorfica scistosa utilizzato come rifugio antiaereo durante la II Guerra Mondiale, nonché i bellissimi panorami che spaziano dal torrente, al casale di Cumia Inferiore fino allo Stretto di Messina. In corrispondenza di una larga scalinata si prosegue verso destra raggiungendo il torrente e uno dei 4 mulini ad acqua, quello meglio conservato Dal mulino, attraverso scalinate in pietra si raggiunge rapidamente un tratto del torrente caratterizzato dalla presenza di secolari piante di pioppo, adiacenti a ruderi di altri mulini e, nelle vicinanze, un boschetto di pini domestici frutto di opera di rimboschimento per contrastare il dilavamento delle pendici scoscese e rocciose dei fianchi della vallata. Lungo il torrente affiorano imponenti rocce di colore grigio scuro, quasi nerastro. Si tratta di paragneiss biotitici che, insieme ai micascisti e ai granitoidi (questi ultimi ideali per scolpire le pietre da macina) rappresentano una parte consistente delle rocce dell'unità geologica dell'Aspromonte, che contraddistingue la parte nordorientale dei Monti Peloritani. Si prosegue in discesa seguendo la mulattiera che porta a Cumia Inferiore, lungo il torrente. Si possono ammirare alberi di noce e pioppo, nonché erbacee come felci, calle e la tipica vegetazione che cresce nelle aree fluviali e torrentizie, giardini in stato di abbandono e in parte ancora coltivati. Dopo meno di un km dai mulini si raggiunge il casale di Cumia Inferiore che a differenza del casale superiore, cresciuto in posizione collinare con ampie vedute sulla città di Messina e il suo Stretto, è adiacente al torrente, in posizione nascosta alla vista dal mare, con numerose serre

ancora visibili, testimonianza dell'intensa attività florovivaistica. La chiesa di Cumia Inferiore, con altari settecenteschi, tavole e tele del seicento e qualche testimonianza del '500, è dedicata a S. Marina. Interessante il quadro di fattura sette-ottocentesca, di S. Teoctisto, egumeno bizantino vissuto nell'VIII secolo. L'interesse riguarda non tanto la fattura del quadro, quanto la testimonianza, supportata dalle tradizioni tramandate oralmente dagli abitanti locali, di una piccola laura basiliana di cui rimane qualche traccia nel torrente Cumia a monte dei mulini e nelle numerose piccole grotte di tipo eremitico sparse nei fianchi della vallata, in posizione spesso scoscesa ma panoramica. La presenza dei basiliani, collegata agli importanti monasteri delle valli limitrofe di S. Filippo Bordonaro, rappresenta un dato storico che testimonia l'origine dei casali stessi. Visitata la chiesa e qualche vicolo del villaggio si torna al punto di partenza attraverso una scalinata in muratura che, in tempi recenti, ha sostituito l'antica e tipica mulattiera dei casali peloritani, con scalinata in pietra, incassata tra muretti a secco, la cosiddetta Roccadura, per molti secoli la più importante via di collegamento tra i due casali. Effettuando delle brevi deviazioni è possibile visitare anche antichi palmenti, un altro rudere di mulino ad acqua e un rifugio bellico caratterizzato dalla forma semicircolare, con due punti di accesso e 4 piccole camere all'interno che offrivano riparo ad altrettante famiglie.

ATTVITA' INFORMATIVA E DELLA COMUNICAZIONE RELATIVO AI CAMMINI PROPOSTI

Se vi è una rete, condivisione di esperienze e diffusione dei risultati anche tramite tecnologie multimediali - siti internet, app, iniziative di social media marketing.
Specificare tipologia, modalità di distribuzione e quantitativi nel caso di materiale a stampa.
Indicare se il percorso valorizza i borghi, piccoli comuni, le aree interne e costiere e la fruizione dei patrimonio culturale (per es. edicole, altro), anche precedentemente non fruibili. Se vi è attenzione particolare alle giovani generazioni, alle persone fragili o disabili.

Le informazioni sui percorsi trekking della Vallata di Cumia si possono reperire sul profilo Fb, pagina Fb e Instragram valli Basiliane, inoltre sul sito Camminare i Peloritani. Nei punti strategici dei villaggi di Cumia Sup. e Inf. Sono state situate delle mappe della rete senti eristica munite di QR code attraverso i quali si può risalire a diversi siti internet, e ricevere informazioni sui percorsi nonché scaricare le tracce GPX. Sono state stampate anche delle brochure pubblicitarie.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Descrivere le eventuali azioni di educazione, formazione e "capacity building" in riferimento ai soci iscritti alle singole associazioni dei camminatori.

La Cooperativa valli Basiliane svolge anche attività didattiche con escursionisti e scolaresche lungo il Sentiero dei Mulini.

Brevissima descrizione generale dell'Associazione
Indicare con precisone se i cammini sono compitamente fruibili, percorribilità e mappati.
I Cammini contribuiscono alla divulgazione della conoscenza, allo studio dei contesti ambientali, paesaggistici e del patrimonio culturale ad essi connesso;
Se vi è un Piano di conservazione e manutenzione programmata dei sentieri
Se vi sono indicazioni specifici per le accessibilità.
Se vi sono attività di comunicazione e promozione dei cammini anche tramite tecnologie multimediali (siti internet, app, iniziative di social media marketing, podcast, etc.)
Se Attività di mappatura e georeferenziazione dei percorsi è continua, costante e aggiornata.
Se vi sono attività di promozione delle foto;
Se vi sono cammini che si integrano con altri cammini e arricchiscono cosi l'offerta turistica dei cammini non solo locale ma dell'area metropolitana;
Se vi sono, lungo i sentieri dei cammini, servizi specifici per persone con ridotta capacità motoria e sanitari quali indicazioni di telefono per soccorso, defibrillatori etc..
Se lungo il percorso vi sono strutture di accoglienza, ospitalità, accompagnamento e di orientamento quali la cartellonistica, segnaletica, tracciamento su pietra etc…
Se vi sono indicazioni per l'equipaggiamento dei camminatori.
Altro, tutto ciò che può essere utile all'informazione del territorio.

Valli Basiliane è la prima cooperativa di comunità che nasce in Sicilia, nel contesto del Progetto Policoro e della Fiera delle Idee. Obiettivo principale di questa progettazione è il potenziamento e la promozione turistica e culturale del territorio delle vallate di Cumia, S. Filippo, Bordonaro e, aree limitrofe, con un approccio votato al coinvolgimento di tutta la comunità locale. La promozione riguarda sia l'ambito turistico che quello culturale, considerando come fattore chiave, il territorio e le bellezze naturalistiche. La cooperativa, costituitasi il 27/11/2019,è composta da 14 soci: Currò Annalisa (Presidente), Calabrò Paolo (Vice Presidente), Lombardo Giovanni, Galletta Giovanni, Interdonato Maria, Morabito Angelo, Soraci Rosario, Curró Nancy, Galletta Letteria, Curró Marina, Longo Marina, Villari Valeria, Salvatore Morabito e Francesco Calatozzo, tutti legati dall'appartenenza e dall'amore al territorio in cui sono nati e vivono. La nostra attività principaleè il Trekking. Tanti ne sono stati organizzati, spesso accostati a vari eventi culturali di notevole pregio artistico e a manifestazione gastronomiche. Curiamo diversi sentieri escursionistici, tra i quali "Il sentiero dei mulini", percorso di punta caratterizzato dalla presenza di 4 antichi mulini, uno dei quali è stato concesso in comodato d'uso alla Cooperativa e che in futuro, con le giuste sovvenzioni, si spera di ristrutturare sia per scopi didattici che ricreativi. Varie sono le partnership con molteplici enti ed associazioni come l'Università degli Studi di Messina, il gruppo "Camminare Peloritani", il gruppo Lions di Messinae vari istituti scolastici come il liceo Emilio Ainis, la scuola "Albino Luciani". Particolare attenzione viene data alle scuole che ci scelgono come meta delle loro uscite didattiche. Fino a questo momento, ci riteniamo estremamente soddisfatti della risposta da parte della comunità messinese e ci auguriamo che ben presto la nostra possa diventare una realtà ben consolidata, facilmente fruibile anche per i numerosi croceristi che sostano nella nostra città, ma che sono abitualmente dirottati altrove (Taormina, Tindari, Castelmola…). Uno tra i nostri

ultimi eventi degni di nota è stato “Cumia in Festa 2021” realizzato grazie al patrocinio con l’Assemblea Regionale Siciliana (ARS) e con l’Assessorato al Turismo che ha riscosso ampio successo, soprattutto grazie alla pubblicità e sponsorizzazione realizzata sui canali di tali istituzioni e di organizzazioni turistiche cittadine.

Il Sentiero dei Mulini è regolarmente mantenuto dai soci della Cooperativa e con il tempo è stato attrezzato di staccionate, tavoli per il picnic e punti informativi. Inoltre, presso la sede della Cooperativa a Cumia Inf. è possibile usufruire di servizio accoglienza per il pernottamento di escursionisti e camminatori.

Il sentiero non è accessibile per i disabili.

SCHEDA TECNICA del CAMMINO.

Saranno fornite successivamente le indicazioni sulla compilazione in modo da rendere organico e armoniosa l’offerta turistica dei cammini.
Scheda Tecnica :
Punto di partenza: Piazza di Cumia Superiore
Lunghezza percorso: 2 Km
Quota più Bassa: 260 m
Quota più Alta: 390 m
Difficoltà: E
Tempo di percorrenza: 1/2 ore
Punti acqua: nei due villaggi di Cumia inf. e Cumia Sup.

Inserire Logo dell’Associazione da mettere sulla piattaforma

Coop. di comunità
Valli Basiliane
Cumia